



Unione Europea



LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA FORNO - "I.C. BASILE DON MILANI" - CUP: J75E23000090009

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 AZIONE 2.1.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

ELABORATI GRAFICI

RELAZIONE TECNICA GENERALE

LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

TAVOLA

R.01

REVISIONE:

DATA:

SCALA

COMMITTENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PARETE

DATA

Marzo 2025

PROGETTISTA

Ufficio Tecnico Comunale

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Giuseppe Miraglia

RELAZIONE TECNICA GENERALE

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO
2. REGIME VINCOLISTICO
3. PARERI PREVENTIVI
4. INTERFERENZE
5. OBIETTIVI E FINALITA' DELL'INTERVENTO
6. OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

Il territorio del Comune di Parete si estende per circa 5 kmq, è collocato tra la zona dell'agro aversano e al confine con la provincia di Napoli. È situato in una posizione pianeggiante con una media di 22 m s.l.m. con picchi di 30 m s.l.m. e minimi di 10 m s.l.m. È situato a circa 4 km da Aversa e a circa 20 km a nord di Napoli, rientrando nell'area metropolitana della città partenopea. Confina con il comune di Aversa a sud-est, con il comune di Lusciano a sud, con il comune di Trentola Ducenta a nord, e con il comune di Giugliano in Campania a ovest. La vicinanza a importanti centri urbani e infrastrutture viarie come l'Asse Mediano e l'Autostrada A1 favorisce i collegamenti con Napoli e Caserta, rendendolo un comune strategicamente ben posizionato.



■ Territorio Comunale

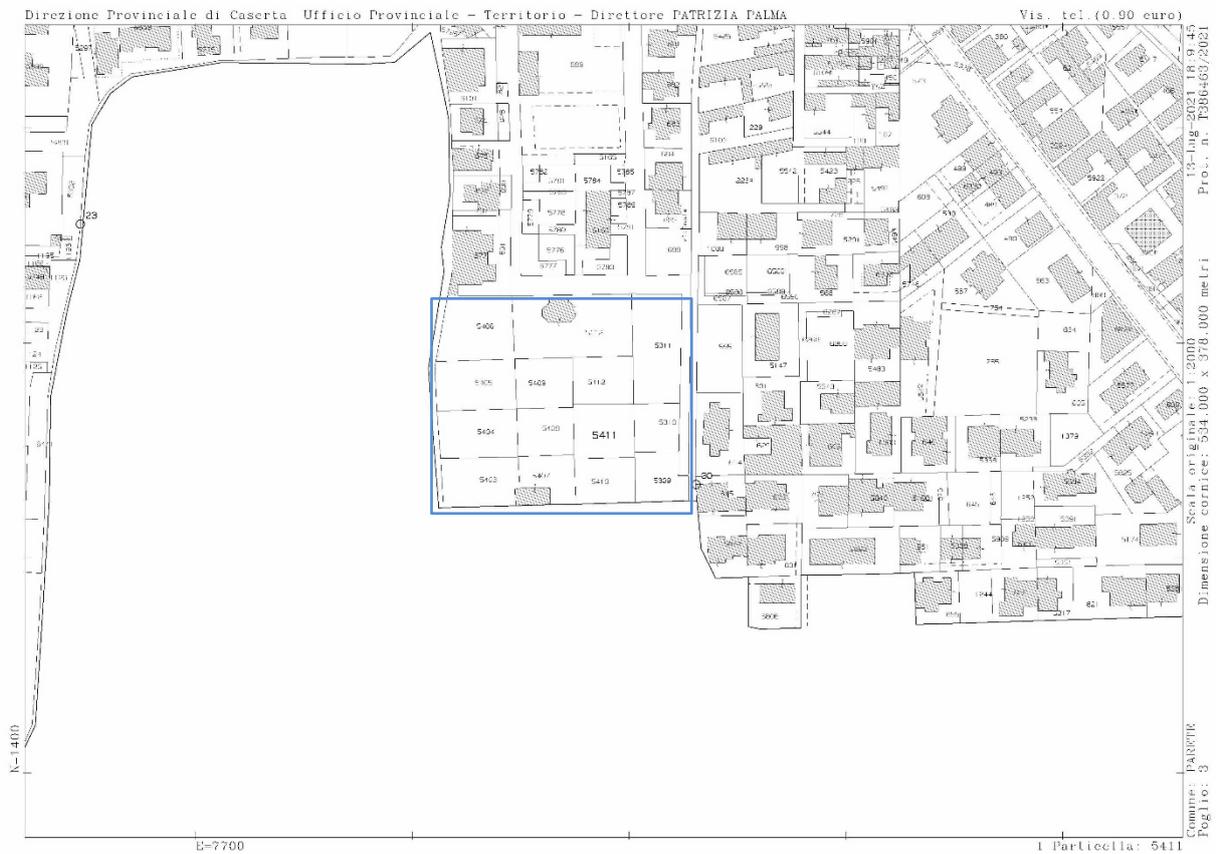
□ Area intervento

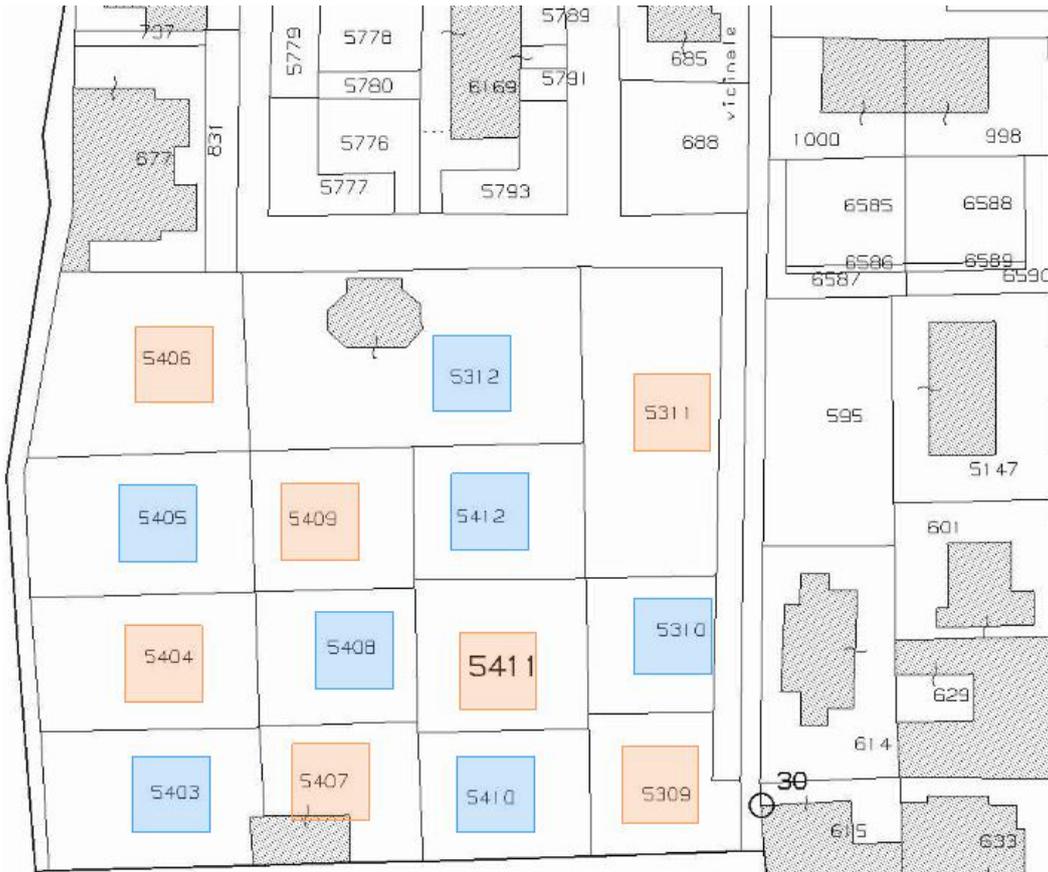
L'area d'intervento si sviluppa su di una superficie di complessiva di 10.875 mq ed è libera da vincoli di qualsiasi natura. In linea con le indicazioni riportate nel DPP di progetto, con la normativa urbanistica comunale e con il D.M. del 18/12/1975 è stato sviluppato il progetto di una nuova scuola articolata di su due livelli con:

- Numero complessivo di 450 alunni;
- Superficie coperta circa 3.483,93 mq pari ad 1/3 della superficie totale di 10.875 mq;
- Volumetria complessiva di 14.616 mc.



L'area interessata dall'intervento è riportata al N.C.T. del Comune di PARETE al FOGLIO 3, PARTICELLE n. 5406, 5405, 5404, 5403, 5407, 5408, 5409, 5312, 5412, 5411, 5410, 5311, 5310 e 5309 ed è classificata nel vigente PRG come z.t.o "standard per attrezzature pubbliche".



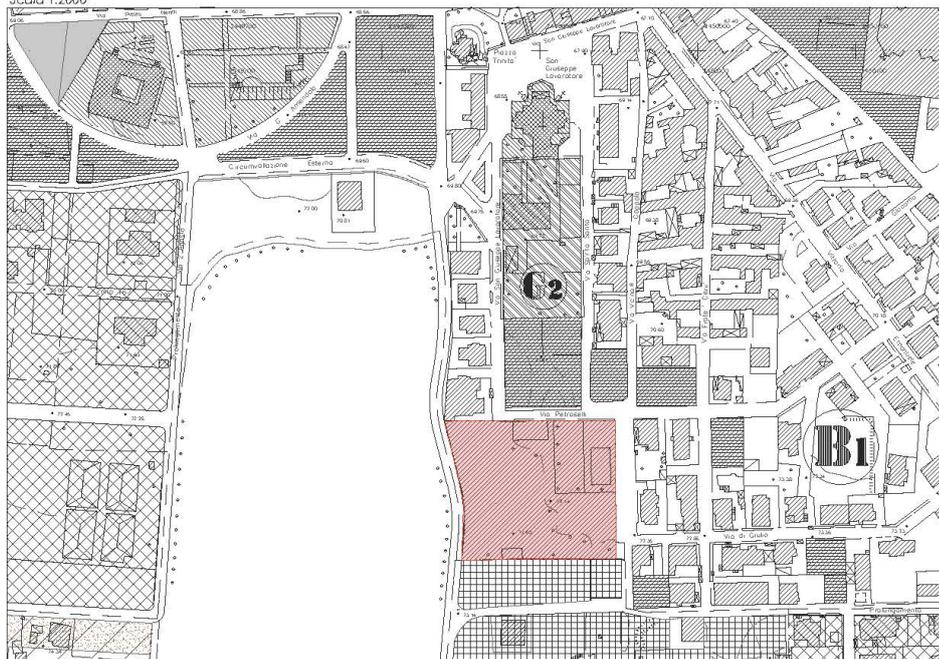


Area proprietà Comunale Aree espropriate

L'area d'intervento è classificata nel vigente PRG area standard per attrezzature pubbliche.

STRALCIO PRG VIGENTE

Scala 1:2000



area di intervento

Legenda

- Zona "A" nucleo storico ambientale
- Zona "B1" di integrazione
- Zona "B2" di integrazione del P.d.Z.
Zona "B3" dei piani di lottizzazione vigente
- Zona "C4" "C10" "C11" dei piani di lottizzazione vigenti
- Zona "C1" "C2" "C3" "C5" "C6" "C7" "C8" "C9" "C12" di espansione urbana
- Zona "D1" industriale
Zona "D2" artigianale
Zona "D3" commerciale
Zona "D4" per servizi terziari
- Zona "E" agricola di pregio
- Zona "F1" impianti tecnologici irrigui
Zona "F2" cimiteriale
- Zona "G1" sportiva privata ad uso collettivo
Zona "G2" religioso assistenziale
- Standards di attrezzature pubbliche
- Area di determinazione delle attrezzature standards
- Perimetro piani di recupero di iniziativa pubblica
- Viabilità di progetto



ART. 34 - Aree per attrezzature di interesse comune

In tali aree il piano si attua per intervento diretto applicando i seguenti indici:

SM : pari alle norme specifiche per ciascun tipo di attrezzatura

RC = 0.60 mq/mq

DE = H con minimo assoluto di m 10.00

DC = H/2 con minimo assoluto di m 5.00

PP : come da tabella A allegata

Costruzioni destinate ad attrezzature di interesse collettivo possono anche essere eseguite e gestite da privati (fermo restando la proprietà pubblica delle aree) mediante concessioni temporanee, con l'obbligo di asservirle ad uso pubblico regolamentato e di sistemare a giardino le aree di pertinenza alle costruzioni stesse.

2. REGIME VINCOLISTICO

L'area oggetto d'intervento non è soggetta ad alcun tipo di vincolo di tipo comunale e/o sovracomunale.

3. PARERE PREVENTIVI

Per quanto riguarda la realizzazione dell'opera, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica occorre acquisire i seguenti pareri preventivi:

- Igienico sanitario ASL competente ;
- Antincendio valutazione progetto favorevole, dal Comando Vigili del Fuoco di Caserta;
- Archeologico art. 41 comma 4 del D.Lgs 36/2023

4. INTERFERENZE

Nell'ambito dell'area oggetto d'intervento non vi sono interferenze, mentre relativamente ai sotto servizi presenti sulla viabilità comunale adiacente all'area di cantiere si rileva la presenza:

- Via Vicinale Coppa e Via San Giuseppe Lavoratore con i relativi sotto servizi (rete fognaria, rete idrica e pubblica illuminazione).

5. OBIETTIVI E FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il progetto nella sua attuazione prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sicurezza sismica: Una scuola con una regolarità in pianta che consente una grande versatilità degli spazi, contenere i costi di costruzione e ottenere una scuola sicura con un indice di rischio sismico > 1;
- Antincendio: materiali con resistenza al fuoco almeno REI 60, edificio con ambienti dotati di uscite di sicurezza diretta nell'area esterna, centrale antincendio con rilevatori di fumo e sistema di allarme antincendio garantiranno il rispetto delle norme antincendio evitando riserva idrica gruppo elettropompe, motopompe, ottenendo un contenimento dei costi di costruzione e di manutenzione;

- Efficienza energetica: realizzazione di una nuova scuola Nzeb -20% attraverso Dispositivi di controllo digitali da remoto; Soluzioni impiantistiche a basso consumo energetico; Utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione dell'energia necessaria (fotovoltaico); isolamento delle superficie opache pareti (copertura e parti contro terra) e trasparenti;
- Comfort ambientale integrato (Microclima, Illuminazione e Oscuranti), con un sistema di Domotica per un efficienza energetica attiva, di automazione e controllo dell'edificio scolastico;
- Durabilità dei materiali e bassi costi di manutenzione.
- Nuovi spazi didattici, flessibili, inclusivi e adeguati alle innovazioni tecnologiche e pedagogiche;
- Valorizzazione del contesto, attraverso la progettazione di elementi di connessione con la città. La Piazza pubblica, quale luogo di socialità tra scuola e comunità locale, Auditorium spazio polifunzionale, Giardino.
- Didattica un ambiente unitario, dove l'interno e l'esterno sono posti in continuità visiva e possono essere messi in relazione fisica attraverso pareti/porte scorrevoli.

6. Obiettivi di sostenibilità ambientale

L'obiettivo di questo progetto è la realizzazione di un edificio, costruito e gestito in maniera sostenibile ed efficiente, nel rispetto del rapporto ottimale fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione e nel rispetto del benessere sociale ed ambientale dei fruitori e che, in sintesi, risulti innovativo nella sua realizzazione. Attraverso l'integrazione delle scelte architettoniche, tecnologiche ed impiantistiche ed all'utilizzo di metodologie costruttive che interagiscono con i fattori esterni quali Sole, Terreno, Acqua e Vento, si potrà ottenere risparmi in termini di combustibile ed emissioni inquinanti e garantire elevati livelli di comfort interno. Dal punto di vista ambientale il progetto ha inteso raggiungere i seguenti obiettivi:

- Consumo di energia primaria inferiore del 20 % rispetto al NZEB (nearly zero energy building);
- Consumo di suolo inferiore a quello a quello esistente;
- Sistema di verde basato sul concetto di biodiversità, una vegetazione mista e varia, alberi sempreverdi alternati ad alberi da frutto, e fiori favorendo, appunto, un processo di biodiversità favorevole all'ambiente e alle persone che lo vivono. Inoltre, si opterà per l'uso di essenze prevalentemente autoctone, caratterizzate da una facile gestione nella fase di impianto e successivamente da una limitata manutenzione;
- Schermature dell'irraggiamento solare con alberature e vegetazione;
- Limitazione del consumo idrico nei servizi e recupero acque piovane da utilizzare per gli scarichi;
- Utilizzo di materiali durevoli, eco-compatibili, locali e realizzati con il minimo utilizzo di energia a materiali leggeri, non rinnovabili o maggiormente inquinanti.